

Tab. 4
Crediti e ratei attivi
distinti per scadenza e natura

(milioni di lire)

31.12.1996

31.12.1995

	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	600	-	-	600	2.700	-	-	2.700
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	10.029	16.334	2.982	29.345	6.462	4.574	1.846	12.882
	<u>10.629</u>	<u>16.334</u>	<u>2.982</u>	<u>29.945</u>	<u>9.162</u>	<u>4.574</u>	<u>1.846</u>	<u>15.582</u>
Crediti del "circolante"								
<i>Altri crediti finanziari</i>								
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri	118.180	-	-	118.180	182	-	-	182
	<u>118.180</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>118.180</u>	<u>182</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>182</u>
<i>Crediti commerciali</i>								
Verso clienti	851.462	-	-	851.462	924.045	8.585	-	932.630
Verso imprese controllate non consolidate	31.482	-	-	31.482	36.527	-	-	36.527
Verso imprese collegate	4	-	-	4	7.488	-	-	7.488
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri: - Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	1.426	-	-	1.426	121	-	-	121
	<u>884.374</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>884.374</u>	<u>968.181</u>	<u>8.585</u>	<u>-</u>	<u>976.766</u>
<i>Crediti vari</i>								
Verso altri	164.023	57	-	164.080	161.007	70	-	161.077
	<u>164.023</u>	<u>57</u>	<u>-</u>	<u>164.080</u>	<u>161.007</u>	<u>70</u>	<u>-</u>	<u>161.077</u>
Ratei attivi	4.135	-	-	4.135	1.115	-	-	1.115
Totale	<u>1.181.341</u>	<u>16.391</u>	<u>2.982</u>	<u>1.200.714</u>	<u>1.139.647</u>	<u>13.229</u>	<u>1.846</u>	<u>1.154.722</u>

(L. 846 milioni) è di pertinenza della Nuova Fonit-Cetra; le rimanenze delle merci sono, per L. 169 milioni, relative all'iscrizione nel bilancio SIPRA di beni oggetto di operazioni pubblicitarie con merci in pagamento.

Crediti

La composizione di questo complesso di voci per scadenza e natura è riportata nella Tab. 4.

— Crediti verso clienti

Ammontano a L. 851.462 milioni, al netto di L. 161.791 milioni di svalutazione (al 31 dicembre 1995 rispettivamente L. 932.630 milioni e L. 176.604 milioni); fra le partite più significative figurano - al valore nominale - L. 440.809 milioni verso i clienti della Sipra per servizi pubblicitari realizzati, L. 207.467 milioni per servizi da convenzioni resi allo Stato e ad altri enti pubblici dalla RAI; L. 99.196 milioni verso il Ministero delle Finanze per canoni di abbonamento al servizio radiotelevisivo già versati dagli utenti.

— Crediti verso imprese controllate non consolidate

Si riferiscono a rapporti con la Publicitas intrattenuti da RAI e Sipra per un ammontare complessivo di L. 31.482 milioni.

— Crediti verso imprese collegate

Iscritti per L. 4 milioni, derivano da rapporti commerciali della RAI con la collegata Auditel; risultano al valore nominale in quanto connessi a partite per le quali al momento non esistono motivi di rischio.

— Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a L. 283.686 milioni (nel 1995 L. 161.989 milioni); concorrono a formare l'importo indicato i crediti, al nominale, verso il personale (L. 18.040 milioni, in prevalenza per anticipi spese di trasferta), verso l'Erario per crediti d'imposta ed IVA in attesa di rimborso (L. 45.650 milioni), verso corrispondenti (L. 4.353 milioni) e verso enti diversi (L. 121.299 milioni) in gran parte rappresentati da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive e per i rapporti RAI/SIAE in merito al trattamento delle opere commissionate; le varie poste risulta-

no complessivamente svalutate per L. 26.847 milioni.

Si segnalano, inoltre, crediti su operazioni di pronti contro termine per L. 118.008 milioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

— Altri titoli

L'importo di L. 4.969 milioni è interamente attribuibile al portafoglio della capogruppo per temporanei impieghi di liquidità.

Disponibilità liquide

L'ammontare di L. 102.742 milioni si riferisce, per la quasi totalità, alla capogruppo, che gestisce un servizio di tesoreria centralizzato per ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo.

Ratei e risconti

L'importo totale di L. 32.431 milioni si riferisce per L. 9 milioni a costi di competenza futura per commissioni addebitate alla RAI a fronte di finanziamenti, a ratei per L. 4.135 milioni ed a risconti per L. 28.287 milioni.

Tab. 5
Debiti e ratei passivi
distinti per scadenza e natura

(milioni di lire)

31.12.1996

31.12.1995

	Importi scadenti				Importi scadenti			
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a m/l termine								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	3.348	26.440	20.935	50.723	2.719	15.122	3.398	21.239
Debiti v/altri finanziatori	29.177	137.223	162.645	329.045	26.562	129.082	200.120	355.764
Debiti v/ fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/ imprese controllate non consol.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controlianti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	<u>32.525</u>	<u>163.663</u>	<u>183.580</u>	<u>379.768</u>	<u>29.281</u>	<u>144.204</u>	<u>203.518</u>	<u>377.003</u>
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	4	-	-	4	469.940	-	-	469.940
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	6	-	-	6
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consol.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controlianti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti:	-	-	-	-	-	-	-	-
- decimi da versare	-	-	-	-	323	-	-	323
	<u>4</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>4</u>	<u>470.269</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>470.269</u>
Debiti commerciali								
Acconti	26.834	-	-	26.834	29.250	-	-	29.250
Debiti v/fornitori	885.740	-	-	885.740	798.893	-	-	798.893
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consol.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	1.860	-	-	1.860	-	-	-	-
Debiti v/controlianti	27	-	-	27	28	-	-	28
	<u>914.461</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>914.461</u>	<u>828.171</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>828.171</u>
Debiti vari								
Debiti tributari	207.825	-	-	207.825	90.589	-	-	90.589
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	71.551	12.856	-	84.407	58.934	-	-	58.934
Altri debiti:	-	-	-	-	-	-	-	-
-per canone di concessione	40.000	-	-	40.000	40.000	-	-	40.000
- vari	301.711	245	-	301.956	259.212	178	-	259.390
	<u>621.087</u>	<u>13.101</u>	<u>-</u>	<u>634.188</u>	<u>448.735</u>	<u>178</u>	<u>-</u>	<u>448.913</u>
Totale debiti	<u>1.568.077</u>	<u>176.764</u>	<u>183.580</u>	<u>1.928.421</u>	<u>1.776.456</u>	<u>144.382</u>	<u>203.518</u>	<u>2.124.356</u>
Ratei passivi								
	<u>3.509</u>	<u>545</u>	<u>-</u>	<u>4.054</u>	<u>8.280</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>8.280</u>
Totale	<u>1.571.586</u>	<u>177.309</u>	<u>183.580</u>	<u>1.932.475</u>	<u>1.784.736</u>	<u>144.382</u>	<u>203.518</u>	<u>2.132.636</u>

La Tab. 4, già più volte richiamata, espone i ratei attivi per scadenza e natura.

5. Patrimonio netto

Registra un incremento di L. 177.132 milioni (da L. 638.454 milioni a L. 815.586 milioni) dovuto al saldo positivo dell'esercizio ed all'iscrizione di contributi in conto capitale incassati nell'esercizio. Il capitale sociale della capogruppo, interamente versato e sottoscritto, è formato da n. 20.000.000 di azioni del valore nominale di L. 6.000 caduna di proprietà dell'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. per il 99,55% e della SIAE - Società Italiana Autori ed Editori per il restante 0,45%.

Le quote di patrimonio netto di spettanza di terzi sono evidenziate in apposite voci.

Le variazioni intervenute nei singoli valori, rispetto al 1995, sono indicate nello specifico prospetto allegato al bilancio.

6. Passivo

FONDI PER RISCHI E ONERI

— Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il fondo (L. 356.704 milioni) è composto dagli accantonamenti per indennità integrative di anzianità, previdenza e pensione, iscritti sulla base di accordi inseriti nei contratti collettivi di lavoro.

— Per imposte

L'ammontare iscritto (L. 18.259 milioni) è stato calcolato con i criteri precisati al precedente paragrafo 3. i) ed è per la quasi totalità (L. 17.341 milioni) di pertinenza della capogruppo.

— Altri

Presentano un incremento di L. 83.261 milioni (da L. 501.427 milioni a L. 584.688 milioni), per un aggiornamento - valutato in misura prudenziale - di oneri e rischi che potrebbero trovare la loro manifestazione finanziaria nei prossimi esercizi.

Tra i fondi in essere al 31 dicembre 1996 particolare rilievo assumono quelli RAI a fronte dei seguenti rischi: *originati da cause civili* (L. 150.000 milioni), *originati da rapporti di lavoro*,

comprese le relative spese legali (L. 76.073 milioni), connessi a lavori di ristrutturazione di alcuni immobili aziendali a norma della Legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94 (L. 130.000 milioni), per la prevedibile mancata utilizzazione di programmi (L. 18.255 milioni) e quelli Sipra per la copertura delle presumibili perdite della controllata Publicitas in liquidazione (L. 33.128 milioni).

Per quanto riguarda la materia penale, il procedimento riguardante ex componenti della Direzione generale e del Collegio sindacale della capogruppo si è concluso con esito positivo per un componente del Collegio sindacale.

Recentemente è stato disposto il rinvio a giudizio di un ex Direttore generale della capogruppo nell'ambito del procedimento riguardante l'insediamento RAI di Saxa Rubra; l'udienza dibattimentale è prevista a maggio del corrente anno.

Allo stato delle attuali conoscenze si può comunque prevedere che tali procedimenti non comporteranno significativi effetti di carattere economico patrimoniale per il gruppo.

**TRATTAMENTO DI FINE RAP-
PORTO DI LAVORO SUBORDI-
NATO**

Questa voce evidenzia un incremento di L. 12.709 milioni (da L. 558.430 milioni a L. 571.139 milioni) in conseguenza di erogazioni per L. 67.914 milioni, di accantonamenti per L. 79.504 milioni e di altre partite incrementative per L. 1.119 milioni.

DEBITI

L'articolazione di questo complesso di voci è riportata nelle Tabb. 5 e 6; con riferimento alle poste più significative si può osservare quanto qui di seguito riportato.

- Debiti verso banche

La significativa riduzione dell'esposizione nei confronti delle banche (da L. 491.179 milioni a L. 50.727 milioni) conferma il trend positivo iniziato nel 1995.

L'ammontare si riferisce prevalentemente a debiti a medio/lungo termine (L. 49.712 milioni), rappresentanti quote non ancora scadute dei mutui a tasso agevolato ottenuti per finanziare la costruzione delle

sedi RAI di Cosenza, Palermo e Potenza e assistiti da garanzia ipotecaria e privilegi speciali.

La voce comprende inoltre L. 1.011 milioni costituiti dai finanziamenti erogati alla Sacis dalla B.N.L. - Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale.

- Debiti verso altri finanziatori

Iscritti per L. 329.045 milioni sono quasi interamente relativi alle seguenti poste della RAI: finanziamento residuo di L. 311.231 milioni erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti a fronte della trasformazione in mutuo decennale dei crediti dalla stessa Cassa vantati nei confronti della RAI al 30 giugno 1995; finanziamento agevolato di L. 755 milioni concesso dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato; finanziamento residuo di L. 9.590 milioni erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della Legge 99/90 per la realizzazione degli impianti tecnici di San Marino RTV.

- Acconti

La voce ammonta a complessi-

ve L. 26.834 milioni, costituite per L. 21.160 milioni da corrispettivi di contratti di vendita della Sacis non eseguiti nel corso dell'esercizio.

- Debiti verso fornitori

Rileva debiti di natura commerciale (L. 885.740 milioni) che registrano complessivamente un incremento di L. 86.847 milioni.

- Debiti verso imprese collegate

Si riferiscono a partite commerciali verso Labia Services (L. 1.379 milioni) e Secemie (L. 481 milioni).

- Debiti verso controllanti

Ammontano a L. 27 milioni a seguito di rapporti di natura commerciale.

- Debiti tributari

Iscritti per L. 207.825 milioni (L. 90.589 milioni al 31 dicembre 1995) sono costituiti da: iscrizioni a ruolo non contestate, IVA da riversare, trattate operate come sostituti d'imposta sulle retribuzioni da lavoro subordinato e sui compensi da lavoro autonomo, im-

Tab. 6
**Debiti e ratei passivi
 assistiti o non da garanzie reali
 su beni di gruppo**

(milioni di lire)

31.12.1996

31.12.1995

	Importi scadenti			Importi scadenti		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	49.712	1.015	50.727	21.239	469.940	491.179
Debiti v/altri finanziatori	-	329.045	329.045	-	355.770	355.770
Acconti	-	26.834	26.834	-	29.250	29.250
Debiti v/fornitori	-	885.740	885.740	-	798.893	798.893
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	1.860	1.860	-	-	-
Debiti v/controlianti	-	27	27	-	28	28
Debiti tributari	-	207.825	207.825	-	90.589	90.589
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	-	84.407	84.407	-	58.934	58.934
Altri debiti:						
- per canone di concessione	-	40.000	40.000	-	40.000	40.000
- vari	-	301.956	301.956	-	259.713	259.713
Totale debiti	49.712	1.878.709	1.928.421	21.239	2.103.117	2.124.356
Ratei passivi	-	4.054	4.054	-	8.280	8.280
Totale	49.712	1.882.763	1.932.475	21.239	2.111.397	2.132.636

poste dirette, imposta sul patrimonio netto ed altre imposte minori.

- *Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

Iscritti per L. 84.407 milioni si riferiscono a quanto da versa-

re, alle specifiche scadenze, ai vari enti per quote maturate sul lavoro subordinato e autonomo. Comprendono L. 19.284 milioni a fronte del contributo del 15% su accantonamenti a fondi, casse e forme assicurative, con finalità di previdenza ed assistenza integrativa previ-

sto dalla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.

- *Altri debiti*

Ammontano a complessive L. 341.956 milioni e comprendono debiti verso il personale per L. 171.858 milioni

ed il canone di concessione (L. 40.000 milioni) di competenza dell'esercizio a norma della Legge 28 dicembre 1995, n. 550).

— *Ratei e risconti*

Sono rappresentati da ratei per L. 4.054 milioni e da risconti per L. 1.180 milioni.

7. Conti d'ordine

Iscritti per L. 1.057.275 milioni si possono così sintetizzare: garanzie prestate (L. 208.095 milioni); impegni di acquisto e di vendita (L. 195.667 milioni); garanzie ricevute (L. 84.173 milioni); garanzie altrui prestate per obbligazioni del gruppo (L. 294.419 milioni); beni ricevuti in leasing (L. 11.314 milioni); beni presso terzi (L. 21.818 milioni); beni di terzi presso il gruppo (L. 6.503 milioni); fatture pro-forma (L. 92.142 milioni); altri (L. 43.144 milioni). Si precisa che, in difetto di manifestazioni di volontà da parte dello Stato, rimane nei conti d'ordine la memoria del contributo a fondo perduto versato dall'Iri per le esigenze della gestione 1992.

Non sussistono altre poste di rilevanza la cui esposizione sia utile per meglio valutare il gruppo nella sua consistenza patrimoniale finanziaria.

8. Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

— *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

La principale voce dei componenti positivi di reddito ammonta a L. 4.438.544 milioni, con un aumento di L. 179.559 milioni rispetto al 1995.

Gli importi più consistenti dei ricavi provengono dai canoni di abbonamento al servizio radiotelevisivo e dall'acquisizione pubblicitaria; poste minori - comunque rientranti nei compiti istituzionali del gruppo - sono rappresentate dai ricavi relativi ai servizi speciali da Convenzione e dalle attività editoriale, discografica, home-video e di commercializzazione di diritti cinematografici e televisivi.

— *Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione*

Si tratta in prevalenza di giacenze di libri, dischi, C.D. Rom. La variazione delle prestazioni in corso su ordinazio-

ne (L. 120 milioni) si riferisce a costi sostenuti dalla Sacis rinviati all'esercizio successivo, nel quale troveranno esecuzione i relativi contratti di vendita.

— *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*

L'intero importo di L. 65.833 milioni deriva da movimenti RAI, e più precisamente dalla capitalizzazione di costi interni per la realizzazione di programmi ad utilità ripetuta (L. 30.403 milioni), di costi del personale adibito alla costruzione di impianti (L. 25.817 milioni) e di utilizzo di materiali tecnici prelevati dal magazzino per essere inseriti su impianti e apparecchiature tecniche (L. 9.613 milioni).

— *Altri ricavi e proventi*

Questo complesso di voci così si articola:

- *Contributi in conto esercizio*; trattasi del contributo di L. 6.000 milioni riconosciuto dal Governo Italiano a San Marino RTV in attuazione degli accordi intervenuti tra i due Stati e dell'ulteriore introito di L. 1.000 milioni percepito dal-

la suddetta società per servizi resi alle Istituzioni sammari-nesi e definito da specifica convenzione. L'importo residuo (L. 476 milioni) si riferisce a introiti di cui ha beneficiato la Sacis nel quadro di accordi con enti locali per manifestazioni espositive.

- *Plusvalenze da alienazioni* (L. 4.178 milioni); sono prevalentemente attribuibili alla cessione di alcune unità immobiliari.
- *Diversi*; le partite più significative che concorrono a formare l'importo di L. 139.879 milioni sono relative a recuperi di spese, a sopravvenienze attive, a proventi da investimenti immobiliari ed all'azzeramento di debiti e fondi contabilizzati in esercizi precedenti il cui onere è venuto meno nel corso dell'anno.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Fra i costi della produzione, ammontanti complessivamente a L. 4.271.766 milioni, si segnalano:

- *Per servizi*

L'azione svolta dal gruppo nell'intento di ridurre i costi - sen-

za venir meno alla qualità dei prodotti - ha portato ad un contenimento nella fisiologica lievitazione di questo complesso di spese. La tipologia dei costi che più concorrono all'ammontare complessivo di L. 758.682 milioni è composta da quote terzi e provvigioni su ricavi pubblicitari dei mezzi stampa e cinema, prestazioni di lavoro autonomo (professionali e artistiche), costi accessori del personale (viaggi, mense, ecc.), manutenzioni e riparazioni, assicurazioni e altre spese di carattere generale.

- *Godimento beni di terzi*

Iscritti per L. 691.532 milioni esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa.

- *Per il personale*

Il costo complessivo di L. 1.623.387 milioni (nel 1995 L. 1.655.062 milioni) comprende L. 109.285 milioni per incentivazioni all'esodo (nel 1995 L. 60.376 milioni); il costo è riferito ad un organico medio a tempo indeterminato di 11.768 unità (n. 487 unità in meno rispetto al 1995), così ripartite:

per società

NUOVA ERI	n.	56
NUOVA FONIT-CETRA	n.	62
RAI	n.	11.077
RAI CANADA	n.	1
RAI CORPORATION	n.	34
SAN MARINO RTV	n.	32
SACIS	n.	70
SIPRA	n.	436
		<u>11.768</u>

per categoria

dirigenti	n.	428
giornalisti	n.	1.643
quadri	n.	1.081
impiegati	n.	6.905
orchestrali e coristi	n.	149
medici ambulatoriali	n.	17
produttori abbonamenti	n.	57
operai	n.	1.488
		<u>11.768</u>

- *Ammortamenti e svalutazioni*

Complessivamente ammontano a L. 842.772 milioni, calcolati secondo i criteri illustrati in precedenza nello specifico punto della nota integrativa; si rammenta comunque che per le immobilizzazioni materiali le quote di ammortamento a carico

dell'esercizio sono valutate nell'ipotesi di stanziamenti annuali costanti alle aliquote ordinarie fiscalmente ammesse, senza tener quindi conto degli effetti degli ammortamenti anticipati accantonati nel corso degli anni. Per memoria si segnala che nell'esercizio alcune società del gruppo hanno stanziato nei rispettivi bilanci ammortamenti anticipati per L. 65.193 milioni (RAI L. 64.534 milioni, Sipra L. 659 milioni), eliminati in sede di consolidamento.

Particolare rilevanza assume l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (L. 13.264 milioni) effettuato dalla Nuova Eri a prudenziale e totale storno del residuo credito verso l'acquirente delle testate Moda e King.

- *Accantonamenti per rischi*

Risultano iscritti per L. 73.906 milioni (L. 88.665 milioni nel 1995); gli stanziamenti più rilevanti sono quelli RAI per cause civili (L. 48.818 milioni).

- *Altri accantonamenti*

Anche per questa voce la posta più significativa - L. 56.754 mi-

lioni su un totale di L. 81.042 milioni - è relativa alla RAI e si riferisce ai previsti oneri connessi a lavori su immobili di proprietà derivanti da adeguamenti a norme di legge.

- *Oneri diversi di gestione*

In questo insieme di componenti negativi di reddito (L. 95.183 milioni) la partita più rilevante è quella relativa al canone (L. 40.000 milioni) dovuto dalla capogruppo per la concessione del servizio pubblico radiotelevisivo.

Vi figurano anche i compensi ed i rimborsi spese ad amministratori (L. 1.514 milioni) e sindaci (L. 502 milioni), di cui, rispettivamente L. 845 milioni e L. 255 milioni, di pertinenza RAI; in proposito si precisa che nel corso dell'esercizio nessun consigliere di amministrazione e/o sindaco della capogruppo ha ricoperto analoga carica presso società controllate.

**PROVENTI
E ONERI FINANZIARI**

Le poste inserite in questa voce presentano un saldo negativo a

carico dell'esercizio di L. 1.147 milioni, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (L. 54.725 milioni).

I componenti positivi sono rappresentati da: proventi da partecipazioni (L. 349 milioni); proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (L. 530 milioni); proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (L. 259 milioni) e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (L. 8.922 milioni); interessi e commissioni attive (L. 54.958 milioni).

Tra le componenti negative (L. 66.165 milioni) si segnalano interessi su debiti verso banche a medio/lungo termine e a breve termine rispettivamente per L. 32.228 milioni e L. 12.381 milioni e oneri di cambio per L. 6.438 milioni.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

- *Rivalutazioni*

Si riferiscono a partite di competenza della Capogruppo per L. 490 milioni.

- *Svalutazioni*

Ammontanti complessivamente a L. 8.903 milioni, sono connesse a operazioni su partecipazio-

Tab. 7
**Raccordo tra bilancio RAI
 e bilancio consolidato
 al 31 dicembre**
 (milioni di lire)

	Utile (perdita) dell'esercizio		Patrimonio netto	
	1996	1995	1996	1995
BILANCIO CAPOGRUPPO	97.433	68.368	733.212	635.467
Adeguamenti del valore delle società collegate al metodo del patrimonio netto	54	26	284	230
Eliminazione del valore delle partecipazioni contro i rispettivi patrimoni netti	28.327	1.041	(29.964)	(34.269)
Rettifiche di consolidamento	51.015	67.234	112.054	97.026
BILANCIO CONSOLIDATO				
(Quota di Gruppo e quota terzi)	176.829	136.669	815.586	638.454

ni in società e consorzi non rientranti nell'area di consolidamento (L. 3.368 milioni per Publicitas, L. 1.159 milioni per Labia Services, L. 1.556 milioni per Secemie e L. 62 milioni per TVI e Sicuir) e su anticipazioni per l'acquisizione di diritti e per contratti con artisti (L. 2.758 milioni).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Presentano un saldo negativo di L. 24.940 milioni; fra le poste iscritte in questa voce si segnalano L. 2.149 milioni per incentivazioni all'esodo connesse alla cessazione di attività di alcuni rami d'azienda, L. 4.294 milioni per il calcolo dell'imposta sul patrimonio netto e L. 19.284 milioni per il già citato contributo del 15% dovuto ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'importo di L. 172.618 milioni si riferisce per L. 167.939 milioni alla

capogruppo, per L. 4.000 milioni ad Ilor dovuta dalla Sipra, per L. 679 milioni ad imposte dirette a carico della Sacis e della RAI Corporation.

9. Utile dell'esercizio

L'esercizio 1996 chiude con un utile di competenza del gruppo di L. 176.829 milioni.

10. Raccordo tra bilancio RAI e bilancio consolidato al 31 dicembre 1996 e al 31 dicembre 1995

L'analisi delle voci di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della capogruppo e i rispettivi dati consolidati - comprensivi della quota di pertinenza terzi - è rappresentata nella Tab. 7.

**Relazione del Collegio sindacale
sul bilancio consolidato**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato RAI al 31 dicembre 1996 — consegnatoci nei termini di legge e messo a Vostra disposizione — si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa che risultano elaborati secondo le apposite norme del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Lo **stato patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

(in lire miliardi)

Attivo

– Immobilizzazioni	2.947
– Circolante	1.301
– Ratei e risconti	32
	<u>4.280</u>

Passivo

– Patrimonio netto	816
– Fondi per rischi ed oneri	960
– Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	571
– Debiti	1.928
– Ratei e risconti	5
	<u>4.280</u>

Conti d'ordine

– Garanzie prestate:	
personali	53
reali	155
– Impegni di acquisto e di vendita	196
– Altri	653
	<u>1.057</u>

Il conto economico può, a sua volta, così sintetizzarsi:

	(in lire miliardi)	
- Valore della produzione		4.656
- Costi della produzione	-	4.272
	Differenza	384
- Proventi ed oneri finanziari	-	1
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	8
- Proventi ed oneri straordinari	-	25
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-	173
	Utile dell'esercizio	177

Lo stato patrimoniale ed il conto economico di cui sopra sono posti a confronto con quelli tratti dal bilancio consolidato del 1995.

La **nota integrativa** esplicita l'area ed i principi di consolidamento, nonché i criteri di valutazione; con l'ausilio di alcuni prospetti di dettaglio, si forniscono poi gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 38 del decreto legislativo n. 127/1991.

Nella **relazione sulla gestione** gli Amministratori illustrano la situazione complessiva delle imprese incluse nel bilancio consolidato, nonché l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori. Si danno inoltre notizie sulle attività di ricerca e sviluppo, sui

fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione. Risultano - infine - predisposte tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione che agevolano la lettura del bilancio consolidato.

Per quanto di competenza del Collegio sindacale, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione «Deloitte & Touche S.p.A.» - che il bilancio in esame è formulato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della normativa civilistica; esso corrisponde alle scritture contabili dell'impresa controllante e alle informazioni trasmesse dalle altre imprese incluse nell'area di consolidamento. Gli ele-

menti dell'attivo e del passivo risultano valutati con criteri uniformi ed analoghi a quelli applicati nel precedente esercizio; sono eliminati, se significativi, gli effetti delle rettifiche di valore e degli accantonamenti fatti esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

Va, infine, evidenziato che - dopo una lunga serie di reiterazioni - il decreto legge n. 263/1994 è stato convertito nella legge 23 dicembre 1996, n. 650. Risultano così confermate, in via legislativa, le norme riguardanti la «rideterminazione dei valori» e la riduzione del canone di concessione, norme su cui erano stati impostati alcuni bilanci (RAI e Sipra) del triennio 1993/95.

In definitiva – a seguito di tutto quanto sin qui esposto – esprimiamo l'avviso che il bilancio

consolidato del gruppo RAI al 31 dicembre 1996 e la connessa relazione sulla gestione siano redat-

ti secondo le impostazioni prescritte dalla vigente normativa civilistica.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 21 maggio 1997